



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Professionalità docente Relazione educativa e cura

Romina Nesti





La nuova professionalità docente

Nel corso della seconda metà del Novecento si è venuta a ridefinire più volte l'identità della scuola e l'identità professionale del docente.

Tale ridefinizione si trova attraverso sia la documentazione scolastica ufficiale sia attraverso i contributi teorici e pratici delle scienze dell'educazione. A partire dagli anni Sessanta la figura del docente sviluppa una nuova identità non più legata solo alla trasmissività di un sapere, fondata su un rapporto con l'allievo fortemente rigido e autoritario.





Le competenze dell'insegnante

Oggi per svolgere “bene” il proprio lavoro l'insegnante deve sviluppare e possedere varie competenze: 6 macro contenitori che riassumono le competenze necessarie all'insegnante:

- 1) **Competenza disciplinare:** conoscenza profonda della propria disciplina (epistemologia, linguaggi, teorie, rapporti con altre discipline etc.), verso un sapere organico e rigoroso, sempre aggiornato
- 2) **Competenza curricolare:** capacità di programmazione, progettazione e organizzazione del sapere secondo uno sviluppo organico e verticale
- 3) **Competenza didattica:** conoscenza delle varie strategie didattico-operativo, delle teorie della mente e dell'apprendimento, saper insegnare con chiarezza ed efficacia.
- 4) **Competenze relazionali e comunicative:** insegnanti consapevoli di come emozioni, affetti e relazioni influenzano l'apprendimento. Gestire le relazioni e la comunicazione in classe (degli allievi ma anche dell'insegnante stesso)
- 5) **Competenza organizzativa:** dal lavoro di classe con altri docenti alla costruzione del POF, al curriculum di Istituto etc.
- 6) **Competenza valutativa:** conoscenza e utilizzazione delle varie forme di valutazione e di tutto ciò che implica mettere in atto valutazione e autovalutazione.





A queste competenze possiamo aggiungere:

- ***La competenza culturale e sociale*** relativa alle conoscenze del tempo che stiamo vivendo
- ***La consapevolezza deontologica***: cioè la capacità di riconoscere che quando si “insegna” non si veicolano solo conoscenze relative a saperi ma valori etici e morali. L’insegnante e l’insegnamento non sono mai neutri. Quando entro in una classe sono sempre portatore di valori e contribuisco allo sviluppo etico e morale degli studenti....
- ***La competenza riflessiva***: l’insegnante deve ripensare e riflettere costantemente sul proprio operato.

Tutto questo richiede all’insegnante di vivere all’interno di processi di life long learning, per sviluppare, aggiornare, migliorare la propria professionalità.



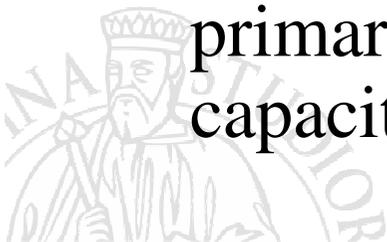


La relazione educativa

L'uomo nasce e cresce sempre in un contesto relazionale.

Tutti i processi educativi, formativi e istruttivi hanno alla base la relazione. Tutti i soggetti stanno sempre all'interno di forme di relazione. Da quelli genitore figlio a quella maestro allievo. La scuola vede al centro proprio quest'ultima forma di relazione.

Il modo in cui ogni persona crea e sta all'interno di una relazione trova origine nella struttura relazionale primaria che si sviluppa alla nascita. Anche la capacità relazionale a scuola è influenzata da essa.





Relazione e apprendimento

La tipologia e il tipo di relazione che l'allievo instaura nel contesto scolastico influisce sull'apprendimento, sulla motivazione all'apprendimento.

Attraverso la relazione si sviluppano i processi di *cura*





La cura

Cura non intesa in senso “medico” bensì pedagogico.

3 forme principali:

Prendere in cura; Aver cura; Cura di sé;

L’azione del docente è un prendere in cura e un aver cura dell’altro. Cioè un farsi carico dell’altro ma soprattutto il sostenere il processo di formazione dell’altro.





Parole chiave della cura a scuola

- *Sostegno*
- *Empatia*
- *Ascolto*
- *Incoraggiamento*

*Tutto questo si sviluppa attraverso la
Comunicazione*





È impossibile non comunicare!

Ricordiamoci che tutto è comunicazione

La scuola o meglio la classe è una microcomunità dove si sviluppano molteplici forme di comunicazione

La comunicazione del docente è fondamentale per la costruzione e l'evoluzione della comunità-classe. È un fattore determinante che può permettere l'apprendimento e la crescita dei soggetti ma anche il loro blocco o fallimento.

Il docente mette in atto 3 principali forme comunicative: 1) quella legata ai contenuti disciplinari; 2) quella legata alle prassi didattiche prescelte; 3) quella che dà vita alla relazione educativa. Queste tre forme di comunicazione si intrecciano costantemente tra loro.

